

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Sabato 8 Febbraio 2003

Escursionisti da tutta Italia a Pettorano

Il paese ospiterà due grandi iniziative turistico-culturali

c.b.

PETTORANO. Gli escursionisti di tutta Italia si danno appuntamento a Pettorano sul Gizio. Il paese ospiterà due iniziative promosse dalla Fei (Federazione italiana escursionisti), per il 28 e 29 giugno e il 1 e 2 novembre. Il progetto è stato realizzato sulla base di un accordo tra la Riserva naturale Monte Genzana-Alto Gizio e la Fei, che ha inserito Pettorano sul Gizio nel suo calendario 2003, creato con il patrocinio della Provincia di Roma e della Regione Lazio. Le escursioni si svolgeranno proprio sul Monte Genzana e sono attesi appassionati da tutta Italia. «L'iniziativa» spiega Angelo Di Matteo, direttore della riserva, «renderà possibile l'inserimento di questo territorio in un circuito ben più ampio, e getta le basi per lo sviluppo di un turismo legato alla natura». Secondo gli addetti ai lavori, le escursioni in programma sul Monte Genzana renderanno possibile un'ulteriore promozione di Pettorano sul Gizio, che rappresenta uno dei pochi paesi in Italia inseriti all'interno di una Riserva naturale. Non solo natura, quindi, ma anche arte e gastronomia. «Intendiamo offrire» aggiunge Di Matteo, «una proposta più ampia, in grado di presentare tutte le ricchezze culturali e storiche del paese». L'iniziativa, comunque, fa parte di un percorso di promozione ben più ampio, già avviato dal Comune di Pettorano, che intende sviluppare le attività microricettive. «Puntiamo su un turismo di esperti e soprattutto sostenibile» interviene l'assessore comunale Giuseppe Berarducci, «e questo tipo di iniziative rappresentano un momento significativo per un paese che è costantemente in crescita su questo fronte». Pettorano, infatti, punta in alto e intende diventare parte integrante anche nelle iniziative europee. «Presto» conclude Berarducci, «entreremo anche nel circuito della Federazione europea escursionisti ospitando gli appassionati da tutta Europa». Questo sembra essere solo l'inizio. Nel futuro, infatti, potrebbe prendere corpo l'idea di realizzare, nella Valle Peligna, di un punto escursionistico permanente.